

Cremona, li 28/10/2024

**DECRETO N. 365 / SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO
EDILIZIA SCOLASTICA
UFFICIO REGISTRO UNICO TERZO SETTORE**

Oggetto: PROVVEDIMENTO DI PRESA D'ATTO DELLA MIGRAZIONE NELLA SEZIONE "G) ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" DEL RUNTS, A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 50, COMMA 3 D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 E 22, COMMA 1 D.M. 15 SETTEMBRE 2020, N. 106 DELL'ENTE "FONDAZIONE ZOLLA - ENTE DEL TERZO SETTORE", C.F. 93015090199 – REPERTORIO RUNTS N. 100031.

Visti:

- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di seguito "*Codice del Terzo Settore*", come modificato ed integrato dal D.lgs. 3 agosto 2018, n. 105 e dalla L. 4 luglio 2024, n. 104;
- l'art. 45 del Codice del Terzo Settore, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di seguito "RUNTS", operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15 settembre 2020 "Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore", adottato ai sensi dell'art. 53 del Codice del Terzo settore;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 561 del 26 ottobre 2021 con il quale viene individuato nel 23 novembre 2021 il termine a decorrere dal quale si è dato avvio al trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e province autonome e nel registro nazionale delle APS;
- l'art. 5 D.lgs. D.M. 15 settembre 2020, n. 106, in forza del quale l'Ufficio del RUNTS competente è quello della Regione o della Provincia autonoma sul cui territorio l'ente ha la propria sede legale;
- la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 "Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali", ed in particolare l'art. 14, recante disposizioni per la configurazione dell'Ufficio regionale del RUNTS, con cui si è stabilito che: "Al fine di assicurarne un efficace svolgimento, sulla base dei principi di prossimità e adeguatezza, le funzioni e le attività di competenza dell'Ufficio regionale del RUNTS di cui all'art. 45 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106) sono svolte dalle province e dalla Città metropolitana di Milano territorialmente competenti in relazione alla sede legale di ciascun ente. Le province e la Città metropolitana di Milano operano nel rispetto delle procedure e delle regole definite con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali adottato ai sensi dell'art. 53, comma 1, del citato decreto legislativo, secondo criteri di uniformità sull'intero territorio regionale; a tal fine rimangono in capo alla Regione le funzioni di coordinamento e indirizzo unitario nei confronti degli stessi enti, nonché i rapporti con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con gli altri Uffici del RUNTS delle Regioni e delle Province autonome. La Giunta regionale definisce l'assetto organizzativo dell'Ufficio regionale del RUNTS conseguente alle disposizioni di cui al primo e secondo periodo e l'assegnazione delle risorse necessarie all'espletamento delle relative funzioni e attività";
- la d.g.r. XII/1364 del 20 novembre 2023 recante "Determinazioni in ordine all'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in attuazione dell'art. 14 della legge regionale 7 agosto 2023 n. 2" con la quale, proprio in applicazione dell'art. 14 di cui al precedente punto, ha

trovato consolidamento l'assetto organizzativo dell'Ufficio regionale del RUNTS a livello territoriale, articolato in sezioni coincidenti con ciascuna delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano, a cui gli enti del terzo settore afferiscono in relazione al propria sede legale, trovando altresì conferma il modello decentrato adottato da Regione Lombardia per le funzioni e attività proprie dell'Ufficio regionale del RUNTS, demandando a ciascuna provincia e alla Città Metropolitana di Milano l'individuazione, secondo i rispettivi ordinamenti, di uno o più soggetti legittimati all'adozione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione degli enti dal RUNTS e degli altri provvedimenti dell'Ufficio previsti dal Codice;

Richiamati:

- la d.g.r. n. XII/2417 del 28 maggio 2024 recante "Approvazione degli schemi di intese, relative al triennio 2024-2026, tra Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano e tra Regione Lombardia, UPL e Province lombarde per l'esercizio delle funzioni regionali confermate, ai sensi delle leggi regionali 19/2015 e 32/2015";
- la nota di Regione Lombardia, assunta al prot. provinciale con il n. 46032 del 5 giugno 2024, avente ad oggetto "Approvazione dello Schema di "Intesa tra Regione Lombardia, UPL e Province lombarde per l'esercizio delle funzioni regionali confermate, ai sensi delle leggi regionali 19/2015 e 32/2015. Triennio 2024-2026" da parte della Giunta Regionale della Lombardia. Trasmissione testo per prosecuzione iter";
- la deliberazione del Presidente n. 94 del 21 giugno 2024 recante "Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde per l'esercizio delle funzioni regionali confermate, ai sensi delle leggi regionali 19/2015 e 32/2015. Triennio 2024-2026";

Visti gli artt. 50, comma 3 del Codice del Terzo Settore e 22, comma 1 D.M. 15 settembre 2020, n. 106, relativi alla richiesta di migrazione in altra sezione del RUNTS da parte degli enti in possesso di personalità giuridica;

Preso atto della pratica di variazione del 07.05.2024, codice TSFO-04_001362873, acquisita con prot. prov. n. 36924 dell'08.05.2024, avviata in seno al portale telematico del RUNTS da parte del Notaio dott. Giovanni Corioni per conto dell'ente denominato "FONDAZIONE ZOLLA - ENTE DEL TERZO SETTORE", C.F. 93015090199, con sede legale nel comune di Cremona (CR), Via San Savino n. 42, con la quale si rendeva noto che:

- con delibera del 20.04.2024, l'assemblea dell'associazione "LA ZOLLA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO", avente personalità giuridica ex art. 22 del Codice del Terzo Settore e già iscritta nella sez. A) "Organizzazioni di Volontariato" del RUNTS con provvedimento di cui al decreto n. 118 del 06.02.2023, aveva deliberato la trasformazione della stessa in fondazione ai sensi dell'art. 42-bis c.c., con la denominazione di "FONDAZIONE ZOLLA - ENTE DEL TERZO SETTORE";
- la deliberata trasformazione avrebbe prodotto i suoi effetti, ai sensi dell'art. 2500-*novies* c.c., decorsi 60 (sessanta) giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti dal precedente art. 2500 c.c., nel caso di specie da individuarsi nell'evasione della pratica di variazione da parte del competente Ufficio RUNTS, senza che intervenisse l'opposizione dei creditori dell'Associazione;

Considerato che l'Ufficio RUNTS provvedeva ad evadere la pratica di variazione ora descritta in data 04.07.2024;

Preso atto della successiva domanda di variazione presentata ai sensi degli artt. 50, comma 3 del Codice del Terzo Settore e 22, comma 1 D.M. 15 settembre 2020, n. 106, depositata in data 15.10.2024 - codice pratica TSFO-04_001632106 - repertorio RUNTS n. 100031, registrata al protocollo provinciale con il n. 82150 di pari data, con la quale il dott. Corioni, in qualità di Notaio istante per conto dell'ente di cui sopra, comunicava l'avveramento delle condizioni *ex lege* previste per l'efficacia della trasformazione in fondazione dell'ente denominato "FONDAZIONE ZOLLA - ENTE DEL TERZO SETTORE", non essendo intervenuta opposizione alcuna da parte di potenziali creditori nel periodo decorrente dall'ultimo atto pubblicitario posto in essere, richiedendone pertanto l'iscrizione nella sezione G) "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;

Preso atto, come attestato dal dichiarante, della sussistenza del patrimonio minimo richiesto per gli enti in possesso di personalità giuridica in pendenza di iscrizione al RUNTS, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore;

Considerato che ai sensi dell'art. 22 D.M. 15 settembre 2020 n. 106 trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 D.M. 15 settembre 2020 n. 106;

Trattandosi, da parte dello scrivente Ufficio, di mera verifica della regolarità formale della documentazione, già evidentemente trattata e valutata sotto il profilo sostanziale dal Notaio istante secondo quanto previsto dalla normativa e, pertanto, di presa d'atto ai fini dell'iscrizione della variazione presentata;

Richiamati:

- il decreto del Segretario Generale n. 17 del 30 settembre 2024 "Elezioni di secondo livello del Presidente e del Consiglio della Provincia di Cremona: presa d'atto del risultato elettorale e proclamazione alla carica di Presidente della Provincia di Cremona e del Consiglio provinciale";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 21 ottobre 2024 "Elezione del Presidente e del Consiglio Provinciale in data 29 settembre 2024. Esame della condizione degli eletti. Convalida";
- la deliberazione del Presidente n. 21 del 28 gennaio 2022 "Revisione della struttura organizzativa: approvazione della macro organizzazione", con la quale sono stati accorpati un un unico Settore denominato Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica, i settori tecnici, più precisamente il Settore Infrastrutture stradali e il Settore Patrimonio ed edilizia scolastica, con l'ulteriore integrazione delle competenze in materia di gestione del porto di Cremona e di protezione civile;
- la deliberazione del Presidente n. 125 del 27 luglio 2022 "Revisione della struttura organizzativa: approvazione macro organizzazione";
- la deliberazione del Presidente n. 133 del 20 settembre 2024 "Conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica";
- la deliberazione del Presidente n. 141 del 4 ottobre 2024: "Conferma degli incarichi di direzione presso l'Amministrazione provinciale di Cremona";
- il decreto n. 304/Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio ed Edilizia Scolastica del 9 agosto 2022 di conferma, in capo al dott. Cristian Pavanello, del ruolo di "responsabile di procedimento per le funzioni di RUNTS" a partire dal 1 agosto 2022;
- decreto n. 1/Settore segreteria generale del 10 agosto 2022 "Conferma assetto dell'area delle posizioni organizzative a seguito della deliberazione del Presidente n. 125 del 27 luglio 2022";
- il decreto n. 774/Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio e Edilizia Scolastica del 14 dicembre 2023 avente ad oggetto la "Proroga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 degli incarichi di posizione organizzativa già conferiti ai dipendenti Davide Pisana, Andrea Manfredini, Marta Guerreschi, Guido Bellini, Massimiliano Rossini, Massimo Masotti, Cristian Pavanello, Giorgio Rodighiero, Elena Milanese";

Richiamati altresì:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 19 febbraio 2024 "Approvazione nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 e bilancio autorizzatorio 2024/2026";
- la Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma n. 08: "Cooperazione e associazionismo" - Obiettivo operativo n. 2 – Titolo: Avvio dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e relativi uffici provinciali;
- la deliberazione del Presidente n. 50 dell'8 aprile 2024 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026";
- la deliberazione del Presidente n. 56 del 17 aprile 2024 "Approvazione del Piano integrato attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026;

Dato atto che il presente provvedimento è privo di riflessi finanziari di spesa;

Considerato che per la fattispecie del presente provvedimento amministrativo non sono previsti obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e seguente modifica ai sensi del D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

Dichiarato ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli artt. 5, 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, modificato con D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con atto del Presidente n. 206 del 29 novembre 2021, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di responsabile del procedimento e responsabile dell'assunzione del provvedimento finale come da delega all'esercizio delle funzioni dirigenziali del procedimento in oggetto, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

26100 Cremona (CR)

Al Centro di Servizio per il Volontariato Lombardia Sud

Sede Territoriale di Cremona

26100 Cremona (CR)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.